



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**REIC84000C**

**"J.F. KENNEDY"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Nonostante l'Istituto sia situato in un'area caratterizzata da edilizia popolare e costituito da un'utenza di diverse nazionalità, il territorio riconosce l'Istituto comprensivo come risorsa per offrire opportunità di crescita educativo-formativa agli studenti. Negli ultimi anni, l'Istituto ha operato per favorire la continuità verticale da parte di tutte le famiglie residenti, riuscendo nel tempo a contrastare il fenomeno di isolamento delle situazioni di svantaggio che era conseguenza del trasferimento in altre scuole degli alunni di livello socio-economico più elevato. L'attuale condizione di equilibrio tra la popolazione scolastica e la popolazione residente risulta essere un'opportunità per favorire la convivenza civile e lo scambio interculturale.</p>	<p>Il grosso vincolo dovuto al ESCS medio-basso a cui si aggiunge una forte presenza di alunni carenti nella lingua madre rappresenta un vincolo ai fini del raggiungimento di prestazioni scolastiche in linea con le medie nazionali. Il numero degli alunni con cittadinanza non italiana è decisamente più elevato rispetto alla media provinciale: valore da non sottovalutare per l'incidenza sugli esiti disciplinari.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Per rispondere ai rilevanti bisogni socio - culturali del territorio, l'Ente Locale impegna significative risorse sia in ambito scolastico che extrascolastico. Organizza in particolare: - CORSI di Italiano L2, estivi e in corso di anno scolastico, mettendo a disposizione della Scuola Secondaria un insegnante facilitatore e mediatori linguistici e culturali; - GET (Gruppi Educativi Territoriali) e CEP (Centri Educativi Pomeridiani), in collaborazione col Servizio Sociale; - LUDOTECHES e SPAZI CULTURALI, presso cui operano educatori del Comune e di Cooperative per attività didattiche e laboratori creativi; - WORKSHOP per attività didattiche e laboratoriali nelle scuole secondarie di 1° grado; - SCUOLE APERTE laboratori di approfondimento con personale scolastico ed educatori presso le Scuole Primarie; In rete con le Parrocchie e le Società Sportive del territorio, anche attraverso l'intervento di volontari, vengono offerti servizi e spazi di supporto pomeridiano per recupero scolastico e attività ludiche e sportive. L' Istituto è coinvolto in fase di progettazione e, in alcuni casi, anche nella gestione delle attività. Le risorse presenti nella comunità territoriale si sono dunque indirizzate in un'ottica di cooperazione sociale con ricadute didattiche in entrambi gli ordini di scuola.</p>	<p>Il territorio di competenza dell'Istituto si estende lungo la Via Emilia in direzione di Parma, zona ancora al centro di un forte processo immigratorio, iniziato negli anni 70, prima internamente dal sud Italia, poi dal Nord Africa ed ultimamente dall'Est Europeo, dai paesi asiatici e dal Centro America. Anche questo aspetto costituisce un forte vincolo dal punto di vista linguistico e culturale, ai fini delle ricadute sulla didattica.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti



Istituto:REIC84000C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	87.495,00	0,00	4.119.442,00	595.185,00	0,00	4.802.122,00
STATO	Gestiti dalla scuola	109.072,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.072,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	44.549,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.549,00
COMUNE		1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:REIC84000C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	83,1	12,0	0,0	96,9
STATO	Gestiti dalla scuola	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	5,2	5,1	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	62,1	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	104,5	97,1	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	75,9	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	96,8	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di	0,0	6,0	7,9	4,9

superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
--	--	--	--	--

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola REIC84000C
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola REIC84000C
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	1

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola REIC84000C
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	5
Teatro	0

Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola REIC84000C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	1

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola REIC84000C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola REIC84000C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	18
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto presenta edifici a norma dal punto di vista della sicurezza e della manutenzione e ha raggiunto un buon adeguamento alle norme in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, collocandosi nel 26,7% delle scuole a livello provinciale, 28,9% a livello regionale e 22,4% a livello nazionale che risponde positivamente a tale indicatore. Le singole sedi sono ubicate in posizione funzionale rispetto al bacino di utenza. Tutti i plessi sono dotati di almeno 2 LIM (scuole primarie monocorso); nella Scuola Secondaria sono presenti n. 8 lavagne interattive (6 sono collocate nelle classi terze) e 6 Video proiettori fissi; nelle Scuole Primarie a più corsi sono</p>	<p>I plessi sono collocati a una certa distanza l'uno dall'altro, lungo un raggio di circa 10 Km. Nelle tre sedi grandi dell'Istituto (plessi Fontanesi, Verdi e Leopardi) si rileva la mancanza di spazi per le attività in piccolo gruppo, dovuta ad un incremento degli alunni, a cui non ha corrisposto l'ampliamento degli edifici. Il numero limitato di palestre interne nelle scuole primarie richiede il trasferimento degli alunni in spazi alternativi del territorio, con conseguenti disagi. Oltre la metà delle classi è dotata di LIM o VP ma costi e tempi di manutenzione, nonostante l'investimento economico effettuato, comportano ancora disagi nell'utilizzo. La dotazione di computer, tablet e strumenti informatici</p>

disponibili 2 o 3 LIM (o Video proiettore fisso) per ogni leva di classi di 3 classi L' Istituto ha partecipato a bandi PON per dotare tutti i plessi di rete LAN - WLAN e attrezzare ambienti di apprendimento. Le risorse finanziarie disponibili risultano provenire dallo Stato (dotazione ordinaria, finanziamenti vincolari e non), dal Comune, da Enti (partecipazione a progetti), da partecipazione a bandi, da contributi dei privati (famiglie e Comitati Genitori, della scuola primaria e secondaria, le cui finalità proprie sono: - raccolta fondi - iniziative culturali - eventi ludici e creativi finalizzati all'inclusione e socializzazione tra le famiglie.

non è così capillare in tutte le sedi e risulta al di sotto della media nazionale e locale ed è solo in parte compensata dai dispositivi acquistati personalmente dai docenti con lo specifico finanziamento ministeriale per la formazione. L'Amministrazione Comunale provvede agli interventi di manutenzione e decoro nei limiti delle proprie decrescenti risorse finanziarie. La contrazione dei trasferimenti da parte dello Stato e la minor disponibilità delle famiglie nell'attuale contesto socio economico incidono sulle disponibilità finanziarie.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
REGGIO EMILIA	59	86,0	4	6,0	6	9,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		4,9	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		4,9	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	90,2	88,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,8	25,4	22,5

Da più di 1 a 3 anni		24,4	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		4,9	17,1	22,4
Più di 5 anni	X	43,9	36,3	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	35,0	48,2	65,4
Reggente		5,0	9,2	5,8
A.A. facente funzione		60,0	42,6	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,4	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,9	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,5	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	65,2	70,6	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,1	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		10,9	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		13,0	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	50,0	47,2	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:REIC84000C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
REIC84000C	135	73,4	49	26,6	100,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	6.007	66,8	2.984	33,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:REIC84000C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
REIC84000C	7	5,9	26	22,0	52	44,1	33	28,0	100,0
- Benchmark*									
REGGIO EMILIA	202	3,7	1.351	25,0	2.061	38,2	1.787	33,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	8,1	8,8	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	9,5	15,1	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	8,1	11,6	11,5	10,1
Più di 5 anni	55	74,3	64,5	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC84000C		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	9,1	6,3	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	9	27,3	17,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	9	27,3	14,3	14,3	11,7
Più di 5 anni	12	36,4	61,5	57,9	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
REIC84000C	8	9	4	
	- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6	
ITALIA	9	5	6	

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC84000C		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,5	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,8	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	11,6	8,6	8,3
Più di 5 anni	4	80,0	57,1	59,2	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC84000C		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	5,9	12,1	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	5,9	13,4	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	11,8	9,0	8,7	7,4
Più di 5 anni	13	76,5	65,5	66,0	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC84000C		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		20,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		40,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		40,0	72,7	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
REIC84000C	22	2	6
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto ha un corpo docenti stabile per quanto riguarda la continuità di servizio e nella quasi totalità con un contratto a tempo indeterminato, dato ben al di sopra della media nazionale e superiore a quello provinciale. Questo aspetto costituisce un'innegabile risorsa in termini di esperienza e conoscenza della realtà territoriale. L'età anagrafica, soprattutto nella Secondaria, risulta inferiore alla media: questo dato evidenzia una valida risorsa in termini di potenzialità. Sono presenti docenti impegnati a livello universitario e nella formazione provinciale per docenti neo assunti. Gli insegnanti neo arrivati, coinvolti in una formazione mirata, hanno partecipato attivamente all'autoformazione, così come previsto dalla normativa, apportando contributi significativi. La partecipazione al Programma Erasmus+ nell'ambito della Mobilità per l'apprendimento KA1 ha favorito una positiva ricaduta didattica, scambio tra insegnanti con le scuole partner europee, la partecipazione a conferenze, seminari, corsi strutturati e la possibilità di effettuare dei periodi di osservazione presso una scuola partner o in un altro ente competente in materia di istruzione scolastica.</p>	<p>Nello scorso triennio non è stata avviata una vera e propria formazione rivolta ai docenti dell'Istituto; a tal riguardo il Dirigente scolastico, a seguito di una rilevazione dei bisogni dell'Istituto, ha ritenuto opportuno colmare questa situazione creando incontri formativi istituzionali per le discipline di base. Anche l'accesso alla formazione di ambito può sanare questo dato in parte negativo. Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale docente e non docente, quali certificazioni linguistiche e informatiche, corsi di perfezionamento e di specializzazione rilasciati da enti accreditati, risultano in positivo incremento. Ancora limitata la percentuale degli insegnanti attivamente coinvolti negli interventi formativi proposti.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
REIC84000C	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,4	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
REGGIO EMILIA	99,5	99,7	99,8	99,9	99,9	99,6	99,7	99,8	99,7	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
REIC84000C	100,0	99,3	98,6	99,2
- Benchmark*				
REGGIO EMILIA	97,9	98,6	98,4	98,7
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
REIC84000C	22,9	31,9	23,6	15,3	3,5	2,8	23,8	30,8	23,1	14,0	1,4	7,0
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	24,8	27,7	22,8	16,8	5,2	2,6	23,9	28,0	23,3	16,7	5,1	3,0
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC84000C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,0	0,1	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC84000C	3,6	2,5	1,4
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,8	0,7	0,6
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC84000C	1,4	0,8	0,7
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	1,8	1,8	1,2
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il dato relativo alla Scuola Primaria in tema di non ammissioni alla classe successiva si conferma in linea con il valore provinciale, regionale e nazionale. I team e i Consigli di Classe ritengono di dare priorità alla socializzazione nel gruppo classe, lasciando agli alunni tempi più lunghi per il recupero disciplinare. La percentuale degli abbandoni è poca in entrambi gli ordini di scuola, a testimonianza dell'efficacia delle azioni antidispersione costantemente promosse. I trasferimenti in corso d'anno sono limitati ai cambi di residenza e rappresentano una percentuale ridotta, sia in entrata che in uscita, valori in linea col dato regionale e nazionale. La scuola accoglie invece studenti provenienti da altri bacini territoriali. La distribuzione percentuale degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, rileva qualche miglioramento.</p>	<p>Pur avendo avviato la revisione del Curricolo d'Istituto e l'elaborazione di comuni criteri valutativi secondo uno sviluppo verticale non tutti gli insegnanti si affidano a criteri comuni e condivisi. Nella Scuola Secondaria, gli insegnanti concordano i criteri di valutazione delle prove comuni in ingresso alla classe prima, di una prova interna comune per le quattro discipline scritte e per tutte le prove d'Esame. Nella Primaria, nonostante l'incremento del lavoro comune, vengono ancora condivise solo prove e criteri di valutazione in ingresso e in uscita per italiano e matematica. Permangono al di sotto della media - nonostante alcuni positivi incrementi - gli esiti d'apprendimento: su queste criticità il Niv ha avviato all'inizio dell'a.s. una serie di azioni mirate.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: REIC84000C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,5</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,5	↓	↓	↓	n.d.
REEE84001E - Plesso	37,7	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84001E - 2 A	37,7	↓	↓	↓	n.d.
REEE84002G - Plesso	51,1	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84002G - 2 A	51,1	↓	↓	↓	n.d.
REEE84004N - Plesso	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84004N - 2 A	52,9	↔	↔	↓	n.d.
REEE84004N - 2 B	56,5	↑	↑	↑	n.d.
REEE84004N - 2 C	55,0	↔	↔	↑	n.d.
REEE84005P - Plesso	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84005P - 2 A	55,0	↔	↔	↑	n.d.
REEE84005P - 2 B	43,0	↓	↓	↓	n.d.
REEE84005P - 2 C	54,9	↔	↔	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,0</b>	<b>61,8</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,8	↔	↓	↓	2,0
REEE84001E - Plesso	39,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84001E - 5 A	39,0	↓	↓	↓	-18,7
REEE84002G - Plesso	45,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84002G - 5 A	45,8	↓	↓	↓	-10,0
REEE84004N - Plesso	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84004N - 5 A	64,4	↔	↑	↑	5,0
REEE84004N - 5 B	62,6	↔	↔	↑	1,5
REEE84004N - 5 C	53,2	↓	↓	↓	-5,7
REEE84005P - Plesso	67,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84005P - 5 A	70,6	↑	↑	↑	12,1
REEE84005P - 5 B	68,0	↑	↑	↑	7,4
REEE84005P - 5 C	62,8	↔	↔	↑	3,8
<b>Riferimenti</b>		<b>205,5</b>	<b>205,4</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,0	↓	↓	↓	-0,8
REMM84001D - Plesso	189,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM84001D - 3 A	179,2	↓	↓	↓	-2,0
REMM84001D - 3 B	199,7	↓	↓	↔	2,4
REMM84001D - 3 C	197,1	↓	↓	↓	18,5
REMM84001D - 3 D	186,7	↓	↓	↓	-12,2
REMM84001D - 3 E	178,7	↓	↓	↓	-18,8
REMM84001D - 3 F	192,2	↓	↓	↓	-5,1

Istituto: REIC84000C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,2</b>	<b>57,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	47,7	↓	↓	↓	n.d.
REEE84001E - Plesso	36,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84001E - 2 A	36,4	↓	↓	↓	n.d.
REEE84002G - Plesso	36,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84002G - 2 A	36,8	↓	↓	↓	n.d.
REEE84004N - Plesso	56,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84004N - 2 A	51,2	↓	↓	↓	n.d.
REEE84004N - 2 B	58,2	↑	↔	↑	n.d.
REEE84004N - 2 C	60,5	↑	↑	↑	n.d.
REEE84005P - Plesso	47,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84005P - 2 A	54,2	↔	↓	↓	n.d.
REEE84005P - 2 B	44,4	↓	↓	↓	n.d.
REEE84005P - 2 C	45,2	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>58,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,6	↓	↓	↓	-2,1
REEE84001E - Plesso	37,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84001E - 5 A	37,3	↓	↓	↓	-18,8
REEE84002G - Plesso	32,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84002G - 5 A	32,6	↓	↓	↓	-19,9
REEE84004N - Plesso	58,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84004N - 5 A	63,8	↑	↑	↑	7,2
REEE84004N - 5 B	60,0	↔	↔	↑	1,1
REEE84004N - 5 C	51,6	↓	↓	↓	-4,4
REEE84005P - Plesso	57,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84005P - 5 A	58,0	↔	↔	↔	1,8
REEE84005P - 5 B	64,1	↑	↑	↑	6,6
REEE84005P - 5 C	48,2	↓	↓	↓	-8,9
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>209,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,6	↓	↓	↓	-0,8
REMM84001D - Plesso	188,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM84001D - 3 A	181,5	↓	↓	↓	0,8
REMM84001D - 3 B	194,4	↓	↓	↓	-3,0
REMM84001D - 3 C	191,0	↓	↓	↓	12,2
REMM84001D - 3 D	191,5	↓	↓	↓	-7,3
REMM84001D - 3 E	180,1	↓	↓	↓	-18,3
REMM84001D - 3 F	193,4	↓	↓	↓	-3,1

Istituto: REIC84000C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,5</b>	<b>68,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,4				n.d.
REEE84001E - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84001E - 5 A	63,0				n.d.
REEE84002G - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84002G - 5 A	65,6				n.d.
REEE84004N - Plesso	74,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84004N - 5 A	77,6				n.d.
REEE84004N - 5 B	74,5				n.d.
REEE84004N - 5 C	72,3				n.d.
REEE84005P - Plesso	76,2	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84005P - 5 A	71,5				n.d.
REEE84005P - 5 B	78,6				n.d.
REEE84005P - 5 C	78,8				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>213,1</b>	<b>213,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,6				n.d.
REMM84001D - Plesso	195,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM84001D - 3 A	191,0				n.d.
REMM84001D - 3 B	204,8				n.d.
REMM84001D - 3 C	182,9				n.d.
REMM84001D - 3 D	194,6				n.d.
REMM84001D - 3 E	203,0				n.d.
REMM84001D - 3 F	197,7				n.d.

Istituto: REIC84000C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>75,4</b>	<b>76,2</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,0				n.d.
REEE84001E - Plesso	70,7	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84001E - 5 A	70,7				n.d.
REEE84002G - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84002G - 5 A	61,2				n.d.
REEE84004N - Plesso	78,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84004N - 5 A	84,3				n.d.
REEE84004N - 5 B	74,9				n.d.
REEE84004N - 5 C	78,1				n.d.
REEE84005P - Plesso	80,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE84005P - 5 A	79,0				n.d.
REEE84005P - 5 B	83,0				n.d.
REEE84005P - 5 C	79,4				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>212,2</b>	<b>212,8</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,3				n.d.
REMM84001D - Plesso	189,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM84001D - 3 A	172,3				n.d.
REMM84001D - 3 B	199,3				n.d.
REMM84001D - 3 C	195,3				n.d.
REMM84001D - 3 D	186,8				n.d.
REMM84001D - 3 E	187,6				n.d.
REMM84001D - 3 F	193,7				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
REEE84001E - 5 A	0,0	100,0
REEE84002G - 5 A	17,6	82,4
REEE84004N - 5 A	5,3	94,7
REEE84004N - 5 B	4,4	95,6
REEE84004N - 5 C	11,1	88,9
REEE84005P - 5 A	4,4	95,6
REEE84005P - 5 B	4,2	95,8
REEE84005P - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,8	94,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
REEE84001E - 5 A	25,0	75,0
REEE84002G - 5 A	23,5	76,5
REEE84004N - 5 A	0,0	100,0
REEE84004N - 5 B	4,4	95,6
REEE84004N - 5 C	5,6	94,4
REEE84005P - 5 A	0,0	100,0
REEE84005P - 5 B	4,2	95,8
REEE84005P - 5 C	5,6	94,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,1	92,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
REMM84001D - 3 A	25,0	33,3	20,8	16,7	4,2
REMM84001D - 3 B	4,2	33,3	25,0	33,3	4,2
REMM84001D - 3 C	12,5	29,2	16,7	33,3	8,3
REMM84001D - 3 D	21,7	26,1	26,1	13,0	13,0
REMM84001D - 3 E	30,4	26,1	17,4	21,7	4,4
REMM84001D - 3 F	13,0	26,1	30,4	13,0	17,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,7	29,1	22,7	22,0	8,5
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
REMM84001D - 3 A	37,5	25,0	25,0	0,0	12,5
REMM84001D - 3 B	12,5	29,2	25,0	29,2	4,2
REMM84001D - 3 C	20,8	29,2	20,8	16,7	12,5
REMM84001D - 3 D	26,1	34,8	17,4	8,7	13,0
REMM84001D - 3 E	34,8	17,4	34,8	8,7	4,4
REMM84001D - 3 F	13,0	39,1	8,7	26,1	13,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	24,1	29,1	22,0	14,9	9,9
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
REMM84001D - 3 A	12,5	41,7	45,8
REMM84001D - 3 B	4,2	33,3	62,5
REMM84001D - 3 C	8,3	54,2	37,5
REMM84001D - 3 D	0,0	52,2	47,8
REMM84001D - 3 E	4,4	34,8	60,9
REMM84001D - 3 F	0,0	52,2	47,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,0	44,7	50,4
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
REMM84001D - 3 A	13,0	47,8	39,1
REMM84001D - 3 B	8,3	20,8	70,8
REMM84001D - 3 C	8,3	12,5	79,2
REMM84001D - 3 D	4,4	34,8	60,9
REMM84001D - 3 E	17,4	26,1	56,5
REMM84001D - 3 F	0,0	34,8	65,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,6	29,3	62,1
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
REEE84001E - 5 A	6	2	1	1	1	7	2	1	1	0
REEE84002G - 5 A	10	2	1	4	1	13	2	0	3	0
REEE84004N - 5 A	5	1	1	6	7	1	3	5	3	7
REEE84004N - 5 B	4	6	4	2	6	3	5	3	5	6
REEE84004N - 5 C	11	4	1	0	5	6	7	2	3	3
REEE84005P - 5 A	0	4	3	5	8	6	5	1	6	5
REEE84005P - 5 B	3	2	5	4	10	3	3	5	6	8
REEE84005P - 5 C	4	2	3	4	5	7	5	4	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
REIC84000C	27,9	14,9	12,3	16,9	27,9	29,1	20,2	13,3	17,7	19,6
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC84000C	10,2	89,8	19,5	80,5
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC84000C	20,4	79,6	25,9	74,1
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
REIC84000C	10,4	89,6	14,2	85,8
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC84000C	4,4	95,6	2,2	97,8
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
REIC84000C	4,4	95,6	4,8	95,2
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

<b>Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI</b>					
<b>Istituzione scolastica nel suo complesso</b>					
<b>Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano</b>	<b>Effetto scuola positivo</b>	<b>Effetto scuola leggermente positivo</b>	<b>Effetto scuola pari alla media regionale</b>	<b>Effetto scuola leggermente negativo</b>	<b>Effetto scuola negativo</b>
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					



Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola continua a valutare in modo analitico gli esiti delle prove standardizzate e i risultati riferiti alle situazioni di contesto, riflettendo in particolare sulla varianza tra le classi.</p>	<p>Il punteggio medio generale raggiunto, il riferimento alle scuole con background simile, la concentrazione degli alunni per livelli, continuano ad evidenziare carenze negli apprendimenti di base. Manca un confronto specifico tra docenti sui risultati delle prove.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Oltre al “Patto Educativo di corresponsabilità”, con cui l’Istituto ha inteso definire i diritti, doveri e gli impegni che sostengono il rapporto tra la scuola, la famiglia e l’alunno allo scopo di favorire il rispetto delle regole e promuovere il senso di responsabilità, è obiettivo prioritario della progettualità e dell’approccio educativo e didattico sviluppare il senso di legalità e la collaborazione nel gruppo. A partire dall’ultimo anno di Scuola Primaria, ad inizio di anno scolastico, alunno e genitore sottoscrivono il Patto Educativo, che viene successivamente controfirmato dal docente di classe in luogo del Dirigente Scolastico. Lo strumento del Patto viene utilizzato in modo diversificato in situazioni a rischio devianza. Per meglio orientare la valutazione quadrimestrale del comportamento è stata predisposta una griglia comune per ciascun ordine di scuola, che la Commissione per la Valutazione in base agli esiti in fase di utilizzo.</p>	<p>La Scuola non riesce ancora a valutare in modo oggettivo il possesso delle competenze raggiunto da ciascun alunno al termine del primo ciclo di istruzione. La mancata correlazione tra l’elaborazione del curricolo per competenze e l’introduzione di specifiche attività di valutazione non consente infatti rilevazioni oggettive e sistematiche, di evidenziare eventuali differenze tra classi, sezioni, plessi, utili a riorientare le successive scelte.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell’imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,54	53,90	53,65	
REIC84000C	REEE84001E	A	44,12	↓	↓	↓	75,00
REIC84000C	REEE84002G	A	49,23	↓	↓	↓	86,36
REIC84000C	REEE84004N	A	66,90	↑	↑	↑	75,00
REIC84000C	REEE84004N	B	62,62	↔	↔	↑	88,00
REIC84000C	REEE84004N	C	55,71	↓	↓	↓	82,61
REIC84000C	REEE84005P	A	71,03	↑	↑	↑	82,61
REIC84000C	REEE84005P	B	70,45	↑	↑	↑	95,65
REIC84000C	REEE84005P	C	61,54	↔	↔	↔	76,19
REIC84000C			60,81	↔	↔	↔	82,87

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,23	57,03	56,64	
REIC84000C	REEE84001E	A	39,90	↓	↓	↓	75,00
REIC84000C	REEE84002G	A	36,56	↓	↓	↓	86,36
REIC84000C	REEE84004N	A	66,58	↑	↑	↑	70,83
REIC84000C	REEE84004N	B	60,00	↔	↔	↑	88,00
REIC84000C	REEE84004N	C	50,79	↓	↓	↓	82,61
REIC84000C	REEE84005P	A	59,98	↔	↔	↑	95,65
REIC84000C	REEE84005P	B	65,33	↑	↑	↑	100,00
REIC84000C	REEE84005P	C	47,96	↓	↓	↓	80,95
REIC84000C			54,21	↓	↓	↓	85,08

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
REIC84000C	REEE84001E	A	194,98	↓	↓	↓	70,00
REIC84000C	REEE84002G	A	205,97	↔	↔	↑	94,74
REIC84000C	REEE84004N	A	199,89	↓	↓	↔	96,00
REIC84000C	REEE84004N	B	210,25	↑	↑	↑	95,83
REIC84000C	REEE84004N	C	197,09	↓	↓	↓	86,96
REIC84000C	REEE84005P	A	207,57	↔	↑	↑	95,24
REIC84000C	REEE84005P	B	206,11	↔	↔	↑	94,74
REIC84000C	REEE84005P	C	184,91	↓	↓	↓	90,00
REIC84000C				↓	↓	↑	90,64

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
REIC84000C	REEE84001E	A	198,92	↓	↓	↔	70,00
REIC84000C	REEE84002G	A	208,00	↔	↔	↑	94,74
REIC84000C	REEE84004N	A	207,74	↔	↔	↑	96,00
REIC84000C	REEE84004N	B	201,10	↓	↓	↔	95,83
REIC84000C	REEE84004N	C	200,99	↓	↓	↔	86,96
REIC84000C	REEE84005P	A	201,96	↓	↓	↑	95,24
REIC84000C	REEE84005P	B	204,97	↔	↓	↑	94,74
REIC84000C	REEE84005P	C	188,32	↓	↓	↓	90,00
REIC84000C				↓	↓	↑	90,64

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
REIC84000C	REEE84001E	A	210,67	↔	↓	↑	70,00
REIC84000C	REEE84002G	A	198,62	↓	↓	↓	94,74
REIC84000C	REEE84004N	A	209,25	↓	↓	↑	96,00
REIC84000C	REEE84004N	B	210,68	↔	↓	↑	95,83
REIC84000C	REEE84004N	C	212,80	↔	↔	↑	86,96
REIC84000C	REEE84005P	A	207,25	↓	↓	↑	95,24
REIC84000C	REEE84005P	B	206,20	↓	↓	↑	94,74
REIC84000C	REEE84005P	C	197,21	↓	↓	↓	90,00
REIC84000C				↓	↓	↑	90,64

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
REIC84000C	REEE84001E	A	207,40	↓	↓	↑	70,00
REIC84000C	REEE84002G	A	196,49	↓	↓	↓	94,74
REIC84000C	REEE84004N	A	207,06	↓	↓	↑	96,00
REIC84000C	REEE84004N	B	200,20	↓	↓	↓	95,83
REIC84000C	REEE84004N	C	203,14	↓	↓	↔	86,96
REIC84000C	REEE84005P	A	211,62	↔	↔	↑	95,24
REIC84000C	REEE84005P	B	196,28	↓	↓	↓	94,74
REIC84000C	REEE84005P	C	197,20	↓	↓	↓	90,00
REIC84000C				↓	↓	↔	90,64

### Punti di forza

Gli esiti rilevati nel passaggio tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria tendono a confermare gli

### Punti di debolezza

La scuola necessita di un maggior scambio /condivisione di comuni prassi sul piano

esiti delle eccellenze e non evidenziano concentrazioni di insufficienze riconducibili al precedente percorso di studi. Gli alunni con votazioni medio alte in uscita dalla Scuola Primaria confermano infatti gli esiti nella prosecuzione del percorso, non risultando penalizzati dalla situazione delle classi. Gli alunni con esiti appena sufficienti manifestano maggiori difficoltà nel confermare le precedenti valutazioni, a causa di oggettive difficoltà di apprendimento. Le eccellenze si confermano anche nella scelta del successivo indirizzo di studio, che affrontano con buon esito, arricchiti anche da significative competenze sociali. Il dato dei promossi al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado tra coloro che hanno seguito il consiglio orientativo supera la media provinciale, regionale e nazionale. Anche il dato totale degli alunni promossi al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado è in linea coi dati di riferimento.

metodologico didattico. Il consiglio orientativo in uscita, ora più articolato, continua a riguardare prevalentemente l'indirizzo tecnico - professionale; decisamente contenuta la percentuale relativa ai corsi liceali. La scelta delle famiglie per gli istituti tecnici e professionali continua ad essere anche dall'esigenza di prevedere un rapido inserimento lavorativo.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,9	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	61,7	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	70,2	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	14,9	26,5	32,7
Altro	No	6,4	8,8	9,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,7	95,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	65,9	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	70,5	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	15,9	21,6	30,9
Altro	No	6,8	8,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	85,1	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,9	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	83,0	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,5	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	66,0	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	70,2	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	91,5	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,8	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,8	53,1	57,9
Altro	No	2,1	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	77,3	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,5	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	65,9	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	86,4	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	72,7	65,1	64,8

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	93,2	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	72,7	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	79,5	66,0	63,6
Altro	No	4,5	7,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	56,5	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,8	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	71,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	21,7	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	69,8	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	46,5	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	72,1	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,0	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola continua a consolidare il riferimento al Curricolo d'Istituto per i diversi ambiti disciplinari, riconosciuto e utilizzato come strumento di lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il PTOF e il Curricolo. I progetti d'Istituto confermano risultati positivi, anche grazie ad una sistematica restituzione qualitativa e quantitativa. L'Istituto si è dotato di strutture di riferimento, in particolare i Dipartimenti Disciplinari, per la progettazione didattica. Nella Scuola Secondaria i docenti, per gruppi disciplinari, definiscono una proposta annuale condivisa, mentre nella Scuola Primaria i docenti integrano la progettazione nelle ore di programmazione settimanale con incontri di team e a classi parallele. Anche le commissioni, i gruppi di lavoro e i gruppi di progetto forniscono apporti significativi. La Scuola Primaria ha consolidato gli incontri sistematici per la realizzazione di prove strutturate comuni in Italiano e Matematica per</p>	<p>L'IC è dotato di Curricolo verticale, ma necessita di alcune rivisitazioni per quanto riguarda la parte delle discipline. Estremamente positiva, ma non sistematica la progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero e potenziamento delle competenze.</p>

classi parallele, in entrata, in itinere e in uscita, condividendo nell'area riservata del sito materiali e criteri valutativi. Nella Scuola Secondaria, i Consigli di Classe hanno adottato una comune rubrica valutativa per quanto riguarda l'area delle competenze di cittadinanza e adottato i materiali prodotti dal gruppo di lavoro con le Scuole Secondarie di Secondo grado. I docenti di Scuola Secondaria utilizzano prove d'ingresso strutturate per classi parallele in italiano, matematica e inglese, adottano criteri condivisi per la valutazione delle prove interne comuni per le quattro discipline scritte e per tutte le prove d'Esame.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,2	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,5	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	4,3	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3



Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,9	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	54,3	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,8	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,5	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,7	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,7	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,3	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,0	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	97,8	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	84,8	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	89,1	77,5	75,8
Flipped classroom	No	30,4	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	52,2	51,2	32,9
Metodo ABA	Sì	21,7	27,9	24,3

Metodo Feuerstein	No	6,5	10,7	6,2
Altro	No	26,1	26,5	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	97,7	91,2	94,1
Classi aperte	Sì	67,4	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	93,0	81,8	79,4
Flipped classroom	Sì	46,5	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	39,5	35,8	23,0
Metodo ABA	No	25,6	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,3	6,7	4,3
Altro	No	18,6	24,9	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	Sì	6,5	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,0	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	21,7	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	4,3	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	47,8	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	89,1	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	41,3	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,4	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,9	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	56,5	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	13,0	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	37,2	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	18,6	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	20,9	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	62,8	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	81,4	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	53,5	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,6	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	30,2	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	23,3	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	18,6	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,6	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	Sì	7,0	2,9	3,0
Altro	No	2,3	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella Scuola Secondaria sono stati utilizzati atri e corridoi come spazi laboratoriali, mentre nella Scuola Primaria si è consolidato l'utilizzo di spazi e strutture esterni attrezzati per una didattica laboratoriale. Scelte organizzative e forme di flessibilità (ad esempio l'orario articolato su più settimane nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia) consentono di utilizzare alcune ore di compresenza, che permettono sia l'ampliamento dell'offerta formativa che il recupero delle abilità di base. La Scuola Secondaria, pur avendo un orario standard, prevede l'ampliamento dell'offerta formativa e ha individuato modalità per le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sia in orario extracurricolare (attraverso iniziative pomeridiane) che, seppur limitatamente, in orario curricolare: durante le ore di lezione, gli insegnanti provvedono con interventi specifici a recuperare/consolidare le competenze degli allievi. La priorità attribuita alla promozione di metodologie didattiche innovative, ha esteso a tutti i corsi di Scuola Secondaria l'esperienza avviata da un</p>	<p>Laboratori veri e propri non sono presenti in tutte le sedi scolastiche e, ove presenti, non sono sempre pienamente fruibili. Mancano soprattutto i laboratori attrezzati per le attività tecniche e scientifiche e figure competenti nel curare gli strumenti multimediali necessari alla diffusione delle nuove tecnologie nella didattica. E' infine penalizzante in diversi plessi l'assenza di una connettività generalizzata, che consentirebbe di contenere i disagi e ridurre i tempi necessari allo spostamento in spazi attrezzati. La scuola sta comunque operando per rendere più efficace l'aspetto organizzativo dei laboratori, nonostante alcune carenze in merito alle dotazioni. Per incrementare l'utilizzo di modalità didattiche innovative e favorire la diffusione delle buone prassi metodologiche è necessario promuovere azioni in modo più sistematico e curare la dimensione relazionale. Nella Scuola Secondaria manca il richiamo, in corso d'anno, ai punti salienti definiti nel Patto con le famiglie, necessario per sostenere in tutti gli alunni e in tutte le occasioni maggior senso di responsabilità.</p>

gruppo di insegnanti, che ha curato la dimensione relazionale e la disseminazione delle buone pratiche fra colleghi. Anche con l'avvio del Piano di Miglioramento e della formazione del PNSD, la sensibilizzazione fra i colleghi di entrambi gli ordini è aumentata progressivamente ed ha permesso di sperimentare percorsi didattici innovativi. Il clima d'aula è oggetto di specifica attenzione e formazione del personale. L'Istituto promuove la condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti attraverso la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità che coinvolge anche la famiglia. Il regolamento di istituto viene presentato ai genitori all'atto dell'iscrizione, agli studenti all'inizio dell'anno scolastico. Lo stesso regolamento è frutto di discussione e condivisione all'interno delle singole classi di Scuola Secondaria per favorire un'assunzione di responsabilità da parte degli studenti. In caso di comportamenti problematici da parte degli alunni, sia nella Scuola Primaria che Secondaria si prediligono azioni di tipo costruttivo.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,1	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,6	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	67,4	73,0	78,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	28,3	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,4	23,0	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,4	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,4	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	69,8	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	69,8	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,1	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	23,3	35,3	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,7	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,0	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	58,1	55,1	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,2	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	95,1	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	58,5	58,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,1	64,8	71,0

Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	76,7	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	79,1	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	72,1	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	55,8	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	74,4	78,6	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	60,0	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	80,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	75,0	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	70,0	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,5	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	80,0	82,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,0	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	65,2	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	8,7	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	34,8	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,9	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,0	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	41,3	27,7	22,1
Altro	No	23,9	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,7	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	58,1	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	14,0	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	72,1	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	14,0	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,9	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	51,2	44,1	29,5
Altro	No	20,9	15,9	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,4	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	56,5	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	32,6	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	47,8	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,9	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	60,9	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	54,3	44,1	58,0
Altro	No	8,7	5,9	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,1	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	55,8	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	60,5	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	90,7	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,6	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,1	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	79,1	84,1	82,0

Altro	No	11,6	5,3	9,5
-------	----	------	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In Istituto sono predisposti ed attuati efficaci interventi di inclusione attraverso progetti specifici personalizzati, che favoriscono la partecipazione degli studenti con disabilità alle attività del gruppo dei pari, anche attraverso la presenza di educatori facilitatori. Tutti gli insegnanti partecipano alla formulazione dei PEI, che vengono periodicamente monitorati. La scuola elabora i PDP per i ragazzi con DSA e per gli alunni con BES, per quali è stato predisposto uno specifico strumento di osservazione e rilevazione. La scuola realizza interventi di accoglienza e percorsi di lingua italiana L2 per alunni stranieri Neo Arrivati in Italia, utilizzando risorse interne nella Scuola Primaria e personale qualificato fornito dal Comune nella Scuola Secondaria, per favorire il superamento delle iniziali difficoltà e creare i presupposti per affrontare il successivo percorso di istruzione. Tutti gli insegnanti propongono tematiche interculturali in modo trasversale e ciò migliora la qualità dei rapporti tra gli studenti. L'Istituto ha inoltre predisposto una modulistica per la rilevazione dei bisogni educativi degli studenti, adottata in modo sperimentale dall'anno scolastico 2015/16 e successivamente revisionata. Sono inoltre stati aggiornati tutti i materiali utili all'elaborazione dei PEI e dei PDP, i registri degli insegnanti di sostegno, i protocolli e la documentazione d'istituto relativa agli alunni stranieri e nomadi. Tutto il materiale, sistematicamente approvato dal Collegio Docenti sia nella fase sperimentale che definitiva, è a disposizione nell'area riservata ai docenti del sito istituzionale. Per le eccellenze, in previsione delle gare matematiche provinciali, nella Scuola Secondaria si avvia un corso di potenziamento di matematica per il I quadrimestre. Nel II quadrimestre si propongono invece agli studenti delle classi terze potenziamenti extracurricolari con docenti madrelingua. Le attività extracurricolari di Scuola Aperta nella Primaria, la settimana delle competenze a classi aperte, i Workshop e i laboratori pomeridiani proposti alla Scuola Secondaria costituiscono una significativa e apprezzata occasione di inclusione e differenziazione.</p>	<p>Gli interventi di inclusione per gli alunni stranieri non sono ancora portati a sistema nel passaggio tra Scuola Primaria e Secondaria. Mancano inoltre dei momenti extra scolastici per valorizzare le diversità culturali degli alunni non italiani e delle loro famiglie e per coinvolgere i contesti più svantaggiati. I gruppi che incontrano maggiore difficoltà d'integrazione sono infatti gli studenti stranieri di prima generazione e quelli provenienti da un contesto socio-culturale ed economico di livello basso. Dopo una fase di rilevazione avviata ad inizio di anno, la scuola riesce a rispondere solo in parte alle esigenze degli alunni in difficoltà, attraverso corsi di alfabetizzazione e interventi di recupero di breve durata, senza forme di monitoraggio e valutazione degli esiti raggiunti. Gli interventi di differenziazione per gli alunni con BES non sono ancora portati a sistema e condivisi pienamente fra i docenti di Scuola Primaria e Secondaria; non è previsto uno specifico modello di Piano Educativo Personalizzato, ma ci si riferisce al modello PDP in uso. Gli interventi vengono pianificati all'interno di ciascuna classe, in base alle necessità e all'urgenza, provvedendo a semplificare il percorso curricolare. Per gli interventi sugli alunni con difficoltà di apprendimento, come per le azioni di valorizzazione delle eccellenze, non ci sono modelli e forme d'intervento sistematiche; le scelte vengono operate dai singoli team e Consigli di Classe o sono oggetto di progetti occasionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: 0 auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona</p>



qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,7	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	67,4	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,4	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,1	75,7	74,6
Altro	No	13,0	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,7	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	72,1	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	86,0	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,7	72,3	71,9
Altro	No	14,0	9,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	52,3	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	29,5	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	2,3	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,3	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	22,7	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	6,8	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,8	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	9,1	11,8	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC84000C</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	88,4	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	90,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	51,2	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	81,4	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	67,4	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	55,8	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	95,3	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	25,6	18,2	13,7
Altro	No	16,3	17,9	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
REIC84000C	2,2	2,2	48,7	0,9	6,8	33,2	6,4	0

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
REIC84000C	63,7	36,3
REGGIO EMILIA	70,9	29,1
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
REIC84000C	77,6	59,2
- Benchmark*		
REGGIO EMILIA	90,3	67,5
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il percorso di accoglienza e continuità è strutturato e funzionale e ha contribuito a rafforzare l'unitarietà del percorso e ad incrementare il numero degli alunni che permangono in Istituto fino al termine del primo ciclo di istruzione. L'istituto organizza, a scopo promozionale, giornate di apertura rivolte a genitori e alunni, al fine di presentare il PTOF e l'organizzazione del servizio. In questa occasione gli alunni sono coinvolti nella accoglienza e nella presentazione della scuola ai compagni in ingresso. Per favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola, vengono organizzati momenti d'incontro e di confronto tra i docenti e gli studenti. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. I docenti delle classi terze della Scuola Secondaria collaborano attraverso specifiche azioni condivise. La scuola partecipa inoltre alle iniziative organizzate sia da Enti di formazione e dalle realtà produttive e professionali presenti nel territorio. L'Istituto ha adottato il modulo articolato per il consiglio orientativo condiviso nel gruppo di lavoro con le Scuole Secondarie di secondo grado.</p>	<p>La scuola attualmente non riesce a monitorare in modo efficace ed analitico gli esiti del progetto di orientamento nel passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado per verificare l'efficacia delle azioni realizzate.</p>

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	20,0	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,5	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,5	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	20,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato		45,0	51,1	43,9

in maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		35,0	37,0	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,5	33,6	30,8
>25% - 50%	X	17,5	35,8	37,8
>50% - 75%		27,5	20,4	20,0
>75% - 100%		22,5	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,5	36,3	31,3
>25% - 50%	X	22,5	33,1	36,7
>50% - 75%		20,0	20,3	21,0
>75% - 100%		25,0	10,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	32	26,6	16,2	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.384,8	1.691,9	3.891,2	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	60,5	47,9	70,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	12,8	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,8	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	23,1	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	61,5	62,1	42,2
Lingue straniere	No	33,3	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	7,7	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	56,4	27,8	25,4
Sport	No	10,3	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,8	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	20,5	17,1	19,9
Altri argomenti	No	12,8	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PTOF è consultabile sul sito istituzionale della scuola. Viene pubblicato annualmente un estratto, utilizzato per la diffusione sul territorio e durante le iscrizioni, pubblicato sull'agenda in uso al personale e a tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria. Finalità e obiettivi prioritari, individuati dal Consiglio d'Istituto e rielaborati da una commissione del Collegio Docenti, sono presentati all'utenza nella premessa al PTOF a firma congiunta del Dirigente Scolastico e del Presidente del Consiglio d'Istituto. Le principali azioni d'intervento che la scuola pianifica vengono coordinate dai docenti incaricati di Funzioni Strumentali, attribuite dal Collegio Docenti nelle aree di priorità annualmente individuate; la restante parte viene realizzata attraverso le scelte curriculari e progettuali operate da team e Consigli di Classe. Pertanto l'organigramma d'Istituto, pubblicato all'inizio di ogni anno scolastico dopo l'attribuzione degli incarichi, è articolato in funzione degli obiettivi organizzativi e strategici della scuola.</p>	<p>Missione e obiettivi prioritari strategici della scuola sono stati meglio esplicitati nel PTOF e in modo maggiormente fruibile da parte dell'utenza, anche attraverso "parole chiave" scelte per delineare le priorità educative, didattiche e organizzative. Tuttavia la condivisione della missione d'Istituto risulta ostacolata, all'interno, dal lavoro settoriale delle commissioni del Collegio e all'esterno dall'approccio più operativo che riflessivo da parte dell'utenza e della comunità territoriale. Gli strumenti di monitoraggio e di controllo del raggiungimento degli obiettivi di azioni progettuali, recentemente formalizzati dal Collegio Docenti, devono essere adottati in modo sistematico e utilizzati in modo finalizzato. L'assetto organizzativo del personale docente è adeguatamente strutturato per garantire il funzionamento dell'istituto e le responsabilità risultano sempre più diffuse. Tuttavia un miglior coordinamento e un capillare coinvolgimento di tutti gli attori del sistema consentirebbero una significativa ricaduta sui destinatari, limitando l'impatto negativo della complessità sull'organizzazione didattica. Le proposte progettuali, seppure sempre meglio articolate,</p>

restano condizionate dalle risorse economiche. Le risorse provenienti dal FIS sono assorbite in modo rilevante dalla complessa gestione organizzativa dell'Istituto. La ricerca di ulteriori finanziamenti da parte di privati non ha dato esito positivo.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica e all'interno del territorio. La scuola ha avviato forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati ed esplicitati in maniera chiara. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo pertinente.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,3	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		40,9	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		25,0	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	31,8	25,8	22,7
Altro		0,0	1,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	5,2	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REIC84000C		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	9,1	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	100,0	13,0	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,0	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,5	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,0	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	19,1	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,4	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,3	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,1	7,1	7,1
Altro	0	0,0	13,5	14,5	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC84000C		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	37,8	41,9	34,3
Rete di ambito	0	0,0	25,7	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,4	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	6,4	6,0
Università	0	0,0	3,0	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,0	16,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione



	Situazione della scuola REIC84000C		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	33,9	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	24,8	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	11,7	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,8	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	1,3	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	20,4	18,4	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REIC84000C		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			7,1	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	75,0	100,0	15,6	22,0	19,6
Scuola e lavoro			11,8	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			12,0	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			12,0	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			32,4	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,2	8,2	5,7
Inclusione e disabilità			20,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			15,6	8,7	6,8
Altro			35,6	28,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,3	3,9	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC84000C		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,4	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	15,1	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,6	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,1	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,1	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,0	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	7,9	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,7	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,6	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,2	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,8	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,1	6,2	5,2
Altro	1	50,0	14,3	10,1	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC84000C		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	43,7	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,7	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,3	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,8	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	23,0	23,4	21,5

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	84,1	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	68,2	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	54,5	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	74,4	64,9	74,0
Orientamento	Sì	86,4	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	68,2	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,9	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,6	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,1	36,8	37,8
Continuità	Sì	88,6	88,2	88,3
Inclusione	Sì	88,6	92,8	94,6
Altro	No	18,2	22,4	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	15,4	19,0	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	15,4	13,2	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	5,8	7,2	9,1
Accoglienza	9,2	7,3	6,8	8,7
Orientamento	4,6	4,4	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	3,1	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	18,5	6,5	7,8	6,5
Temi disciplinari	6,2	11,9	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	8,3	6,5	7,1
Continuità	9,2	8,2	9,2	8,2
Inclusione	18,5	10,0	10,4	10,3
Altro	0,0	1,3	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La formazione e l'aggiornamento professionale vengono svolti a cadenza regolare e curati in modo particolare soprattutto in materia di sicurezza. La formazione annuale è prevista all'interno del piano delle attività. E' risultata ampia l'adesione alla formazione del PNSD con positiva ricaduta interna. I docenti che comprendono l'importanza dei processi formativi nell'ottica del miglioramento della propria didattica frequentano annualmente corsi proposti da Enti esterni o dalla rete d'ambito. L'avvio del percorso di elaborazione del curricolo d'Istituto ha positivamente sollecitato i docenti ad approfondire strategie e metodologie per lo sviluppo delle competenze, valorizzando il ruolo di formatori dei colleghi con una specifica formazione. L'Istituto chiede al personale di fornire attestati relativi ai corsi di aggiornamento frequentati per conoscere le competenze acquisite al fine di poter valorizzare le risorse interne. Sono in via di sperimentazione spazi di condivisione della documentazione e materiale formativo. Il Dirigente Scolastico/Collegio Docenti assegna gli incarichi e compiti specifici agli insegnanti sulla base delle esperienze formative maturate, valorizzando le risorse umane. I docenti hanno la possibilità di usufruire dei materiali elaborati dalle commissioni di lavoro e di appositi spazi sul sito istituzionale per la condivisione (in area riservata) dei documenti prodotti. In coerenza col PdM, il lavoro comune tra i docenti continua ad essere incrementato sia qualitativamente che quantitativamente.</p>	<p>La scuola ha iniziato a raccogliere in modo sistematico le esigenze e i bisogni formativi del personale ma, nonostante la promozione di articolati percorsi formativi interni rivolti alla totalità dei docenti e mirati alle specifiche esigenze d' Istituto, non tutti i docenti se ne avvantaggiano. La possibilità di condividere le esperienze formative e le competenze professionali in ambito didattico è fortemente condizionata dalla mancanza di efficaci strumenti di comunicazione interna legati all'uso delle ICT. Sono scarse, rispetto all'impegno profuso, le ricadute formative a titolo di peer tutor o in modalità peer to peer e, fatta eccezione per alcune significative esperienze, gli scambi risultano più efficaci a livello informale. Gli incontri nei gruppi fra docenti di classi parallele e nei gruppi di lavoro finalizzati alla documentazione e produzione di materiali non sono ancora costanti e sistematici. Gli strumenti didattici realizzati vengono condivisi solo in parte e in modo non sempre adeguato alle esigenze professionali. Permane la difficoltà nel motivare e coinvolgere una parte dei docenti nella partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento

	REIC84000C	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Nessuna rete		6,8	6,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,6	14,8	20,4
5-6 reti		4,5	3,1	3,5
7 o più reti		75,0	76,1	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		61,4	64,2	72,6
Capofila per una rete	X	29,5	26,0	18,8
Capofila per più reti		9,1	9,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	75,1	80,3	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	25,9	23,6	32,4
Regione	0	4,3	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	29,0	29,0	14,5
Unione Europea	0	3,7	2,4	4,0
Contributi da privati	0	5,6	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	2	31,5	27,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---	--	-------------------------

Per fare economia di scala	0	9,9	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	60,5	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,6	4,4	4,6
Altro	1	16,7	13,1	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,9	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,1	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,6	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,7	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,6	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	9,3	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	16,0	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,2	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	8,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,5	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,9	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,5	1,9	1,3
Altro	0	6,2	6,4	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	45,5	46,5	46,3

Università	Sì	90,9	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	38,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	38,6	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,4	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	68,2	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	81,8	81,5	66,2
ASL	No	54,5	59,9	50,1
Altri soggetti	No	15,9	13,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	63,6	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	40,9	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	70,5	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	50,0	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	31,8	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	56,8	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	56,8	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	68,2	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	45,5	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,0	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	43,2	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	77,3	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	61,4	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	22,7	21,4	19,0
Altro	No	9,1	16,4	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	26,9	20,2	19,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	95,1	70,7	73,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	30,6	18,3	16,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola REIC84000C	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,7	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,3	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	95,5	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	93,2	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	No	95,5	96,9	98,5
Altro	Sì	18,2	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola collabora attivamente con tutti i soggetti pubblici per la gestione del servizio e il miglioramento dell'offerta formativa e mantiene rapporti di collaborazione con altri soggetti, finalizzati alla promozione di progetti qualificanti in diversi ambiti. Per la realizzazione del PTOF ricerca sistematicamente l'accesso a risorse finanziarie, materiale e professionali contattando enti ed	Le difficoltà di coinvolgimento pieno e autentico delle famiglie riguarda soprattutto la partecipazione collegiale alla vita scolastica, mentre suscitano maggior interesse i momenti dedicati al rapporto individuale con i docenti. La partecipazione delle famiglie risulta ancora scarsa anche nei momenti formativi e di confronto promossi dai genitori stessi. Si riscontra in ogni caso una partecipazione più



associazioni. L' Istituto è tradizionalmente inserito nel contesto territoriale ed è supportata da associazioni di volontariato, associazioni sportive e culturali e università, che formulano alla scuola specifiche proposte progettuali. L' Istituto opera in rete con altre Scuole per diverse progettualità ed è capofila di progetti antidispersione. La diffusione delle collaborazioni sul territorio è stata positivamente incrementata dalla presenza capillare all'interno delle strutture di governo, consentendo alla scuola di intervenire in modo diretto nella fasi decisionali e progettuali, di acquisire maggior visibilità e di poter contare su un ampliamento delle risorse e della ricaduta sull'offerta formativa. Le famiglie sono coinvolte in modo sistematico nel percorso di accompagnamento all'iscrizione, all'avvio dell'esperienza scolastica e negli snodi di continuità. La formulazione dell'offerta formativa tiene conto anche delle esigenze espresse dalle famiglie, seppur mediate dai loro rappresentanti negli organi collegiali (Consigli di classe/interclasse e Consiglio d'Istituto). L'Istituto coinvolge rappresentanze dei genitori nella definizione di alcuni documenti istituzionali: il Piano Annuale dell'Inclusione, il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità. E' da segnalare l'impegno delle famiglie nell'ambito dei Comitati, promotori di specifiche iniziative finalizzate alla raccolta di fondi, all'ampliamento dell'offerta formativa, alla formazione. Il sito scolastico è costantemente aggiornato con le informazioni a carattere organizzativo. Il registro elettronico è aperto alla consultazione da parte dei genitori della Scuola Secondaria.

ampia da parte dei genitori della Scuola Primaria rispetto alla Scuola Secondaria. L' Istituto non può contare sul supporto economico di privati del territorio di riferimento, che non individuano nella nostra realtà interessi a forme di sponsorizzazione, nonostante l'impegno in questa direzione con la proposta di progetti qualificanti.

### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

*Conseguire traguardi essenziali di competenza in uscita da parte di tutti gli alunni, con equa distribuzione delle valutazioni tra fasce di livello.*

### Traguardo

*Incrementare il numero di alunni in fasce di livello medio e medio-alto per registrare esiti in linea col dato provinciale.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Avviare e realizzare almeno un'attività didattica strutturata con metodologie innovative per quadrimestre condividendone i criteri di valutazione. (Area umanistica e scientifico-tecnologica)*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Incentivare pratiche d'aula efficaci, ponendo particolare attenzione al clima d'aula e potenziando spazi d'apprendimento tecnologicamente innovativi, per un approccio didattico incentrato su compiti di realtà.*

#### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Incrementare e sostenere il lavoro collaborativo tra i docenti (gruppi di lavoro, dipartimenti, classi parallele....) per progettare percorsi disciplinari finalizzati a migliorare gli esiti degli studenti.*

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Mantenere e sostenere la formazione continua dei docenti in presenza e on-line per migliorare la qualità della didattica. Valorizzare le competenze specifiche dei docenti attraverso prestiti professionali all'interno dei vari ordini di scuola, per costruire una visione globale dell'Istituto.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria.*

### Traguardo

*Raggiungere nelle prove nazionali punteggi in linea con le scuole col medesimo background socioeconomico.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Avviare e realizzare almeno un'attività didattica strutturata con metodologie innovative per quadrimestre condividendone i criteri di valutazione. (Area umanistica e scientifico-tecnologica)*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Incentivare pratiche d'aula efficaci, ponendo particolare attenzione al clima d'aula e potenziando spazi d'apprendimento tecnologicamente innovativi, per un approccio didattico incentrato su compiti di realtà.*

#### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Incrementare e sostenere il lavoro collaborativo tra i docenti (gruppi di lavoro, dipartimenti, classi parallele....) per progettare percorsi disciplinari finalizzati a migliorare gli esiti degli studenti.*

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Mantenere e sostenere la formazione continua dei docenti in presenza e on-line per migliorare la qualità della didattica. Valorizzare le competenze specifiche dei docenti attraverso prestiti professionali all'interno dei vari ordini di scuola, per costruire una visione globale dell'Istituto.*